

OGGETTO: **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**
BANDO SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI –
SCADENZA 28 FEBBRAIO 2019 (SECONDA FINESTRA)

OGGETTO	E' partita il 4 settembre scorso la seconda call del bando di cui all'oggetto. Scopo del bando è quello di favorire la realizzazione di progetti di investimento finalizzati ad accrescere la competitività e l'attrattività del sistema produttivo, anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, e a favorirne i percorsi di consolidamento e diversificazione.
BENEFICIARI	Le PMI operanti nei settori di attività economica Ateco 2007 della Strategia di specializzazione Intelligente (S3) indicati nell'allegato 1 al bando e coerenti con le finalità dello stesso.
AGEVOLAZIONE	Contributi a fondo perduto (20%) della spesa ammissibile, a fronte di investimenti realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio e in sinergia con gli interventi di garanzia diretta da parte del sistema regionale dei confidi e con controgaranzia di Cassa Depositi e Prestiti (Fondo EuReCa). Il contributo è aumentato del 5% per progetti: - che prevedono un incremento occupazionale; - presentati da imprese femminili e/o giovanili; - presentati da imprese con rating di legalità. Il contributo è aumentato di un ulteriore 10% nel caso in cui le sedi operative o unità locali oggetto degli interventi siano localizzate nelle aree montane della Regione. <u>L'importo massimo del contributo è di € 150.000</u>
PREMIALITA' DEL 10%	Nel bando è stata inserita inoltre la possibilità di ottenere una premialità pari al 10% per i progetti presentati dalle imprese localizzate nelle aree 107.3. c., a condizione che tale premialità sia inserita nei criteri di priorità dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014/2020. Le aree 107 3 c sono le seguenti: Piacenza (in parte), Monticelli d'Ongina, Caorso, Ferrara (in parte), Masi Torello, Ostellato, Comacchio
DOTAZIONE FINANZIARIA	Annualità 2018 € 14.780.824,00 Annualità 2019 € 7.686.318,00

<p><i>SPESE AMMISSIBILI</i></p>	<p>a) Acquisto, di macchinari, beni strumentali, attrezzature, impianti funzionali alla realizzazione del progetto, comprese soluzioni che consentano un miglioramento dell'efficienza energetica;</p> <p>b) acquisto di beni intangibili quali brevetti, marchi, licenze e know how atte ad ottimizzare i processi produttivi industriali;</p> <p>c) acquisto di hardware, software, licenze per l'utilizzo di software, servizi di cloud computing;</p> <p>d) spese per opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti (max 5% della somma delle spese indicate alle lettere a, b, c);</p> <p>e) acquisizioni di servizi di consulenza specializzata per la realizzazione del progetto e per la presentazione e gestione della domanda di contributo. (max 15% della somma delle spese indicate alle lettere a, b, c, d).</p>
<p><i>INTERVENTI AMMISSIBILI</i></p>	<p>Investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico che, attraverso un complessivo ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, siano idonei a favorire l'innovazione di processo, di prodotto o di servizio e abbiano ricadute positive su uno o più dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento dei tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti; - il supporto all'adozione delle tecnologie abilitanti nei processi produttivi; - la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi, anche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> o interventi di riduzione del consumo di materie prime ed altre risorse; o interventi di riduzione dei consumi energetici aziendali; o interventi di riduzione dell'impiego di sostanze pericolose; o interventi di riduzione di rifiuti; o interventi di riduzione delle emissioni inquinanti; o Interventi che favoriscano il reimpiego, degli scarti di produzione; - Il miglioramento della sicurezza delle imprese e dei luoghi di lavoro. <p>Gli interventi agevolabili devono essere effettuati in una o più sedi operative o unità locali localizzate nel territorio della Regione Emilia-Romagna con uno dei codici Ateco 2007 della Strategia di specializzazione Intelligente (S3), primari o secondari indicati, nell'allegato 1 al bando.</p> <p>Non sono ammissibili interventi che abbiano ad oggetto la realizzazione di impianti per la produzione di energia, anche da fonte rinnovabile.</p>
<p><i>IMPORTO DEL PROGETTO</i></p>	<p>I progetti dovranno avere una dimensione di investimento compresa tra € 40.000,00 e € 500.000,00.</p>
<p><i>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</i></p>	<p>Bando a sportello con valutazione continua e chiusura anticipata in caso di esaurimento risorse.</p>

<i>TERMINI DI PRESENTAZIONE</i>	Dalle ore 10.00 del giorno 4 settembre 2018 alle ore 13.00 del giorno 28 febbraio 2019 .
<i>REALIZZAZIONE E CONCLUSIONE DEI PROGETTI</i>	Domande 2° finestra: dal 1 gennaio 2019 ed entro 10 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione del contributo e non oltre la data del 31/12/2109.
<i>TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE</i>	Domande 2° finestra: a partire dal 1 ottobre 2019 ed entro e non oltre il 28 febbraio 2020, e comunque entro e non oltre i 2 mesi successivi alla scadenza dei 10 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione del contributo.
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n° 437 del 26 marzo 2018.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimioromagna.it) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.